

## LA GIUNTA

Premesso che:

- fin dall'anno 1997 questo Comune ha dato vita, affidandone la conduzione al privato sociale, ad un Centro Migranti al fine di svolgere attività e prestazioni, non di carattere socio-assistenziale, in relazione al fenomeno dell'immigrazione;
- trattandosi del primo centro realizzato a livello provinciale e trattandosi di una struttura collocata nella Città capoluogo, in pieno centro cittadino, vicina a molteplici servizi e uffici pubblici anche di primo impatto con l'emigrante, il raggio di azione del Centro viene a interessare orizzonti più ampi rispetto alla semplice zona del nostro comune;
- le attività del Centro di cui trattasi sono state di volta in volta ricalibrate affinando nuovi percorsi e proponendo varie innovazioni ispirate ad una dimensione di rete di "attori" pubblici e privati e ad adeguarsi all'evoluzione del fenomeno immigrativo, alle normative e alle implicazioni socio-culturali che costantemente intervengono;
- recentemente, ad esempio, sul Centro si è sostanzialmente realizzata l'adesione di questo Comune (deliberazione di questo Collegio Deliberazione n. 173 dell'11 luglio 2006) ad una fase sperimentale proposta dal Ministero dell'Interno e dall'ANCI in ordine alla "*Semplificazione delle procedure per i permessi di soggiorno*";

Riscontrato che:

- il Ministero per l'interno, al fine di accelerare l'iter delle istanze di ricongiungimento familiare, ha predisposto procedure di presentazione delle domande allo Sportello Unico per l'immigrazione (aventi sede presso le singole Prefetture) con modalità informatica;
- per venire incontro alle aspettative degli interessati ha richiesto ai Comuni che lo ritengano opportuno - soprattutto a quelli già aderenti al Protocollo in precedenza citato - di collaborare allo snellimento di tali Sportelli Unici proponendo un protocollo d'intesa che, in sintesi, prevede:
  - fornire assistenza e informazioni nella compilazione dei modelli informatici,
  - accesso al sistema informatico,
  - supporto ministeriale per l'informazione e la formazione,
  - durata annuale, tacitamente rinnovabile,
  - nessun costo aggiuntivo;

Considerato l'interesse di questa Amministrazione nell'attuazione di forme di snellimento di procedure a vantaggio dei cittadini nonché l'andamento del fenomeno immigratorio che, superate le fasi dell'emergenza e dell'accoglienza, si caratterizza ora da sempre maggiori esigenze per il ricongiungimento delle famiglie;

Dato atto che l'adesione al protocollo in parola non comporta oneri aggiuntivi a bilancio in quanto verrà gestito, attraverso l'affidatario della conduzione del Centro Migranti (che ne ha espresso consenso con nota in data 12 settembre u.s.) con le attrezzature informatiche già disponibili, nell'ambito del vigente disciplinare dell'attività (anche nei risvolti del rispetto delle garanzie di sicurezza) a tutto guadagno anche dell'operatività del Centro medesimo;

Visto il testo del Protocollo di cui trattasi, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno aderirvi;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Socio Educativo — Peruzzi dr. Renato — e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale — Tirelli dr. Carlo —, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di aderire, per i motivi di cui in premessa, al Protocollo d'intesa "*Collaborazione Riguardante i Procedimenti di Nulla Osta al Ricongiungimento Familiare di Competenza delle Sportello Unico per l'Immigrazione*" proposto dal Ministero per l'Interno nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale gestore del medesimo, senza ulteriori costi e nell'ambito del relativo disciplinare, l'affidatario della conduzione del Centro Migranti Comunale, sito in Via Santa Croce n. 1;
3. di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è la dott.ssa Graziella Marino (Cat. D).